



PROVINCIA DI TERNI

AVVISO PUBBLICO

PER LA DESIGNAZIONE DELLA/DEL CONSIGLIERA/E DI PARITÀ EFFETTIVA/O DELLA PROVINCIA DI TERNI

IL DIRETTORE DELL'AREA

AMMINISTRATIVA ECONOMICO FINANZIARIA

VISTI

- il Decreto Legislativo 11 Aprile 2006, n. 198, recante “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della L. 28 Novembre 2005, n. 246* (in seguito Codice delle pari opportunità o d.lgs. n. 198/2006) e, in particolare, l’articolo 12, commi 1 e 3, laddove si prevede, tra l’altro, che a livello dell’ente di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56 sono nominati una consigliera o un consigliere di parità e che le consigliere e i consiglieri di parità degli enti di area vasta, effettivi e supplenti, siano nominati, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, su designazione degli enti di area vasta, sulla base dei requisiti di cui all’art. 13 comma 1 del medesimo decreto, e previo espletamento di una procedura di valutazione comparativa, così come modificati dal D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 151, dedicati alle “*Consigliere e Consiglieri di parità*”;
- la legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni”, art. 1, comma 85, lettera f;
- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali prot. 32 del 22/02/2016 con la quale vengono forniti chiarimenti applicativi in ordine alle disposizioni introdotte con il D. Lgs. n. 151/2015 in relazione alla disciplina delle Consigliere e dei Consiglieri di parità;
- la deliberazione della Conferenza Unificata del 6 novembre 2025 atto rep. n.151/CU della Presidenza del Consiglio dei Ministri concernente la determinazione dei criteri di attribuzione per gli anni 2025/2026 delle indennità mensili a consigliere/i di parità regionali, delle città metropolitane e delle province, considerata la comunicazione dell’ANCI del 13 giugno 2025 con la quale ha comunicato di voler mantenere gli stessi criteri di attribuzione delle indennità mensili previsti per le consigliere e i consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e delle province, utilizzati per gli anni 2023 e 2024, anche per il successivo biennio 2025 e 2026, in attesa che venga individuata idonea copertura finanziaria alla funzione fondamentale assegnata alle città metropolitane e alle province dalla legge 7 aprile 2014, n. 56

RENDE NOTO

Art. 1 – Indizione

La Provincia di Terni bandisce una procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio per la designazione di una Consigliera o di un Consigliere di parità effettiva/o per la Provincia di Terni

i cui compiti e funzioni sono disciplinati dall'art.15 del D.Lgs. 198/2006, come modificato dal Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151, art. 33.

Art. 2 – Modalità di designazione

A norma dell'art.12 del D. Lgs. 198/2006, così come modificato dal D. Lgs.151/2015 art. 31, la Consigliera o il Consigliere di Parità provinciale è nominata/o, su designazione della Provincia, con Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, sulla base dei requisiti di cui all'art.13, comma 1 e previo espletamento di una procedura di valutazione comparativa, all'esito della quale la designazione è trasmessa al Ministero del Lavoro per l'adozione del Decreto di nomina.

Art. 3 – Durata in carica

A norma dell'art.14 del D. Lgs. n. 198/2006, il mandato della Consigliera o del Consigliere di parità provinciale ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile per una sola volta.

La/il Consigliera/e di parità continua a svolgere le sue funzioni fino alla nuova nomina.

Art. 4 – Compiti, funzioni ed attribuzioni

A norma dell'art.13, comma 2, del D. Lgs. 198/2006, la Consigliera o il Consigliere di parità svolge funzioni di promozione e di controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e di non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro.

La Consigliera o il Consigliere di parità intraprende ogni utile iniziativa, nell'ambito delle competenze dello Stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici, svolgendo in particolare i compiti previsti all'art. 15 del D. Lgs.198/2006, come modificato dal Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151:

- a) rileva situazioni di squilibrio di genere, anche in collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro, al fine di svolgere le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni nell'accesso al lavoro, nella promozione e nella formazione professionale, ivi compresa la progressione professionale e di carriera, nelle condizioni di lavoro compresa la retribuzione, nonché in relazione alle forme pensionistiche complementari collettive di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005 n. 252;
- b) promuove progetti di azioni positive, anche attraverso l'individuazione delle risorse dell'Unione Europea, nazionali e locali finalizzate allo scopo;
- c) promuove la coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi dell'unione europea e di quelli nazionali e regionali in materia di pari opportunità;
- d) promuove le politiche di pari opportunità nell'ambito delle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative;
- e) collabora con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro al fine di rilevare l'esistenza delle violazioni della normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni, anche mediante la progettazione di appositi pacchetti formativi;
- f) diffonde la conoscenza e lo scambio di buone prassi e attività di informazione e formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazione;
- g) collegamento e collaborazione con i competenti assessorati e con gli organismi di parità degli enti locali.

Nell'esercizio delle funzioni loro attribuite, le Consigliere ed i Consiglieri di parità sono pubblici ufficiali.

La designazione e la successiva nomina a Consigliera/e di parità della Provincia di Terni non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro.

Art. 5 – Trattamento economico e strumentazione

La Provincia riconosce alla Consigliera/e di parità una indennità mensile, sulla base di criteri determinati dalla Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

La Conferenza unificata, con atto rep. n. 151/CU del 6 novembre 2025, fissa tale indennità in almeno euro 68 lordi mensili per la/il Consigliera/e di parità effettiva/o.

La Provincia di Terni riconosce alla Consigliera o al Consigliere di parità una indennità annuale pari ad €. 1.700,00 lordi, compresi gli oneri a carico dell'Ente.

L'ufficio della Consigliera o del Consigliere di parità è ubicato presso la Provincia di Terni, Viale della Stazione n. 1 e si avvarrà del personale, delle attrezzature e delle strutture della Provincia, necessarie per lo svolgimento dei compiti.

Art. 6 – Requisiti

Per la partecipazione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

GENERALI

1. avere un'età non inferiore ai 18 anni;
2. avere la cittadinanza italiana o, in alternativa, la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o Paese terzo con regolare permesso di soggiorno, unitamente ad una adeguata conoscenza della lingua italiana;
3. godere dei diritti civili e politici;
4. non essere stata/o sospesa/o dai pubblici uffici;
5. non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico (in caso contrario indicare quali);
6. non essere stata/o destituita/o, dispensata/o o dichiarata/o decaduta/o dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
7. non essere stata/o sottoposta/o a misure di prevenzione e non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione;
8. insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con la Provincia di Terni;
9. non avere cause di inconferibilità e incompatibilità con l'incarico di Consigliera di parità provinciale ai sensi dell'art. 20 D.lgs 8 aprile 2013, n. 39 recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, ai sensi dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 190/2012"*, in particolare:
 - a. non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 9 del D.lgs n. 39/2013;
 - b. non ricoprire alcuna delle cariche di cui all'art. 11, comma 1, del D.lgs n. 39/2013;
10. non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter del D.lgs n. 165/2001 in relazione all'esercizio di poteri autoritativi o negoziali svolti negli ultimi tre anni per conto della Provincia di Terni o alla conclusione, negli ultimi tre anni, di contratti vietati dalla citata normativa;
11. non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Provincia di Terni che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Provincia di Terni nei propri confronti;
12. non essere stata/o dispensata/o dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
13. non aver già ricoperto per due mandati consecutivi l'incarico di Consigliere di parità effettiva/o titolare;
14. insussistenza di cause limitative della propria capacità di sottoscrivere contratti con la pubblica

amministrazione o di contrarre con essa.

SPECIFICI

I requisiti professionali per l'ammissione delle candidature sono i seguenti:

- specifica competenza ed esperienza pluriennale di durata non inferiore a 2 (due) anni presso enti e amministrazioni pubbliche o private di cui all'articolo 13, comma 1 del decreto legislativo n. 198/2006 in materia di:
 - lavoro femminile,
 - normative sulla parità e pari opportunità,
 - mercato del lavoro,

comprovati da idonea documentazione come previsto dal d.lgs. n. 198/2006 e dalla circolare ministeriale n. 20 del 22 giugno 2010 secondo cui *"il requisito della specifica competenza attiene ai percorsi di studio, ricerca, formazione. Il requisito dell'esperienza pluriennale è correlato allo svolgimento di attività lavorative di durata non inferiore a due anni presso enti e amministrazioni pubbliche o private. Tali requisiti devono risultare dal curriculum vitae che ai fini della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale in caso di nomina dovrà essere completo, ma sintetico; non è ammesso il rinvio ad altri atti da cui risultino le informazioni. I requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro devono, inoltre, essere comprovati da idonea documentazione"*;

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Art. 7 – Presentazione delle candidature – termini e modalità

Al fine di partecipare alla presente procedura comparativa, le/gli aspiranti candidate/i dovranno presentare apposita domanda, da redigersi in carta semplice utilizzando il modello allegato al presente avviso, corredata, pena l'inammissibilità, da:

- **curriculum vitae datato e firmato in formato europeo, debitamente sottoscritto**, dal quale si evincano esplicitamente i requisiti richiesti, corredato da relativa documentazione comprovante i requisiti medesimi. Nel curriculum deve essere inserita la dicitura. "AUTORIZZO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI CONTENUTI NEL MIO CURRICULUM IN BASE AL D.LGS. N. 196/2003, AL REGOLAMENTO 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, E AL D.LGS. N. 101/2018."
- **fotocopia di un documento d'identità in corso di validità, salvo che il curriculum sia sottoscritto con firma digitale.**

Dovranno, quindi, essere indicati:

- titoli di studio, corsi di specializzazione, formazione ed aggiornamento,
- frequenze di stage, pubblicazioni e quanto altro possa dimostrare la conoscenza delle tematiche in materia di pari opportunità e discriminazioni di genere e in particolare in materia di lavoro femminile a livello nazionale, regionale e locale;
- comprovate esperienze e competenze in ambito di normative sulla parità di genere e pari opportunità e in materia di mercato del lavoro;
- comprovate esperienze lavorative e/o professionali maturate nell'ambito delle tematiche indicate all'art.13, comma 1, del d.lgs. n. 198/2006 (data inizio e fine attività/incarico, organizzazione per la quale è stata svolta l'attività, profilo professionale ricoperto, mansioni svolte, descrizione dell'attività);
- eventuale promozione e/o partecipazione a progetti significativi che hanno riguardato il territorio in materia di parità e di politiche attive del lavoro;
- eventuali incarichi pubblici ricoperti;
- eventuali altre informazioni utili a sostenere la candidatura.

La candidatura sottoscritta e corredata da quanto sopra indicato dovrà riportare sulla busta la

seguinte dicitura: **“Candidatura per la carica di Consigliera/e di parità della Provincia di Terni”**.

Le domande devono essere presentate, pena la irricevibilità, **entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso** ed essere inviata con le seguenti modalità:

- 1) via posta elettronica certificata (**PEC**) all'indirizzo: **provincia.terni@postacert.umbria.it**
In tale caso la documentazione, a pena di esclusione, dovrà essere firmata dal candidato digitalmente oppure con firma autografa allegando un documento di riconoscimento in corso di validità, ed inviata da un indirizzo di posta elettronica certificata. Il campo oggetto della PEC dovrà riportare la dicitura: “Candidatura per la carica di consigliera/e di parità della Provincia di Terni”;
- 2) tramite **raccomandata A/R**, al seguente indirizzo: Provincia di Terni, Ufficio Protocollo, Viale della Stazione n. 1 – 05100 - Terni. Il timbro e la data dell'ufficio postale accettante fanno fede relativamente al rispetto del termine di presentazione della domanda, che resta ad esclusivo rischio del mittente;
- 3) consegna **a mano** all'Ufficio Protocollo della Provincia di Terni, Viale della Stazione n. 1 negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00 ed il martedì e giovedì anche dalle ore 15.30 alle 17.00).

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine indicato.

Art.8 – Cause di esclusione

Non sono sanabili e comportano l'esclusione dalla partecipazione alla selezione:

- a. la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- b. la mancanza della copia del documento di identità in corso di validità escluso il caso in cui la domanda sia firmata digitalmente;

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità e la comprovazione delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura ed al curriculum.

Art.9 – Esame delle candidature e modalità di designazione

All'esame delle candidature provvederà un'apposita commissione la cui istruttoria sarà diretta ad individuare, tramite valutazione di titolo di studio, curriculum vitae, e colloquio le/i candidate/i “maggiormente idonei” allo svolgimento dell'incarico; la Commissione valuterà la sussistenza dei requisiti ed effettuerà una valutazione comparativa al cui esito sarà redatta una graduatoria dei candidati.

I candidati per poter risultare almeno idonei dovranno raggiungere un punteggio minimo pari a 60 punti.

I punteggi saranno così attribuiti:

- a) titolo di studio, altri titoli di studio, corsi di specializzazione e pubblicazioni ritenuti congrui all'incarico da ricoprire: max 20 punti (il titolo superiore assorbe quello inferiore)
- b) curriculum professionale ed esperienze in tema di pari opportunità, politiche del lavoro, contrasto alle discriminazioni e progetti pertinenti: max 30 punti
- c) colloquio volto a comprendere capacità organizzative, capacità progettuale, e prefigurare azioni concrete: max 50 punti

I candidati che avranno ottenuto i punteggi maggiori, in numero massimo di 5 (salvo situazioni di ex aequo) verranno invitati a sostenere un colloquio motivazionale con il Presidente della Provincia anche in relazione ai programmi dell'Amministrazione. Il Presidente individua, con proprio decreto il soggetto da designare l'incarico di Consigliera/e effettiva/o della Provincia di Terni per il periodo 2026-2030.

Art. 10 Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione sarà nominata con apposito atto del Direttore competente e sarà composta da massimo 3 componenti.

Art. 12 – Pubblicità e informazione

Il presente avviso e la modulistica per la candidatura saranno scaricabili sul sito www.provincia.terni.it

Per ogni eventuale informazione, gli aspiranti potranno scrivere a:

- mail – numero di telefono

Art. 13 – Protezione dei dati personali

I dati personali saranno trattati dalla Provincia di Terni, in qualità di Titolare del trattamento, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del D.Lgs. 101/2018. Il trattamento dei dati è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle attività connesse e conseguenti alla selezione per la designazione della Consigliera o del Consigliere di parità della Provincia di Terni.

Per ogni ulteriore dettaglio si rinvia all'Informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente avviso.

Ogni interessato ha diritto di tutelare i propri diritti alla riservatezza in ordine a dati e informazioni che riguardano la sua sfera privata e familiare rivolgendosi alla Provincia di Terni al Responsabile della protezione dei dati personali, dpo@provincia.terni.it. In caso di violazione del trattamento, gli interessati possono proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali tramite un apposito modello reso disponibile all'indirizzo www.garanteprivacy.it o scrivendo all'indirizzo protocollo@gpdp.it

Art. 14 – Richiami e Responsabilità del procedimento

Ai sensi e per gli effetti dell'art.6 della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Stefania Finocchio.

Art. 15 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente Avviso si fa rinvio al D.lgs. n.198/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente avviso è pubblicato all'**albo pretorio** on-line dell'ente e sul sito istituzionale www.provincia.terni.it, nella sezione "[Bandi e Avvisi](#)".

Per eventuali chiarimenti e informazioni, rivolgersi al **SERVIZIO UFFICIO EUROPA E RAPPORTI CON LA CONSIGLIERA DI PARI OPPORTUNITA'** della Provincia di Terni - e-mail: stefania.finocchio@provincia.terni.it

IL DIRETTORE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA-ECONOMICO-FINANZIARIA
Dott.ssa Stefania Finocchio

Alla Provincia di Terni

V.le della Stazione, 1

05100 Terni (TR)

PEC: provincia.terni@postacert.umbria.it

CANDIDATURA PER LA DESIGNAZIONE DELLA/ DEL CONSIGLIERA/E DI PARITÀ
EFFETTIVA/O DELLA PROVINCIA DI TERNI

La/Il sottoscritto/a _____ (cognome) _____
_____ (nome) nato/a il ____/____/____ a ____
_____ prov. di _____ e residente in Via ____ Cap. _____ Città _____ (Prov.)

Codice Fiscale _____ Telefono _____

E-mail: _____

Presa visione dell'Avviso per la designazione della/del consigliere/a di parità effettiva/o, pubblicato dalla Provincia di Terni

PRESENTA

la propria candidatura a **Consigliera/e di parità** della Provincia di Terni.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 DPR n. 445/00), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- 1) di avere un'età non inferiore ai 18 anni;
- 2) di avere la cittadinanza italiana o, in alternativa, la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o Paese terzo con regolare permesso di soggiorno, unitamente ad una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 3) di godere dei diritti civili e politici;
- 4) di non essere stata/o sospesa/o dai pubblici uffici;
- 5) di non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico (in caso contrario indicare quali);
- 6) di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 7) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione;
- 8) l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con la Provincia di Terni;

- 9) di non avere cause di inconferibilità e incompatibilità con l'incarico di consigliera di parità provinciale ai sensi dell'art. 20 D.lgs 8 aprile 2013, n. 39 recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, ai sensi dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 190/2012"*, in particolare:
 - a. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 9 del D.lgs n. 39/2013;
 - b. di non ricoprire alcuna delle cariche di cui all'art. 11, comma 1, del D.lgs n. 39/2013;
- 10) di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter del D.lgs n. 165/2001 in relazione all'esercizio di poteri autoritativi o negoziali svolti negli ultimi tre anni per conto della Provincia di Terni o alla conclusione, negli ultimi tre anni, di contratti vietati dalla citata normativa;
- 11) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Provincia di Terni che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Provincia di Terni nei propri confronti;
- 12) di non essere stata/o dispensata/o dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 13) di non aver già ricoperto per due mandati consecutivi l'incarico di Consigliere di parità effettiva/o titolare;
- 14) l'insussistenza di cause limitative della propria capacità di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione o di contrarre con essa.
- 15) Di essere in possesso di specifica competenza ed esperienza pluriennale di durata non inferiore a 2 (due) anni presso enti e amministrazioni pubbliche o private di cui all'articolo 13, comma 1 del decreto legislativo n. 198/2006, in materia di:
 - 16) lavoro femminile,
 - 17) normative sulla parità e pari opportunità,
 - 18) mercato del lavoro;
- 19) di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____

Il/la sottoscritto/a allega alla presente:

- 1) fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- 2) curriculum vitae in formato europeo, datato e sottoscritto da cui risultino i requisiti descritti nell'Avviso pubblico;

La/Il sottoscritto/a autorizza la Provincia di Terni al trattamento dei dati personali forniti ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del D.Lgs.101/2018 ai fini della gestione della presente procedura.

.....

..... (Luogo e data)

.....

(firma)